

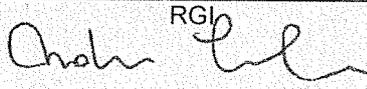
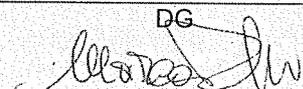
SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		I 9.12	
	Istruzione operativa trasportatori di rifiuti sanitari		Rev 03
			Data 04/03/15
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

Modalità di conferimento dei rifiuti sanitari

L'automezzo che deve conferire i rifiuti sanitari presso il termovalorizzatore di Valmadrera, deve osservare scrupolosamente le seguenti istruzioni operative:

- 1) L'automezzo in ingresso all'impianto si posizionerà sulla pesa, l'autista scenderà dall'automezzo e, prima di recarsi nell'ufficio per la consegna dei documenti, provvederà al passaggio del badge per il rilevamento del peso lordo stando fisicamente sul marciapiede. L'autista deve comunicare il numero identificativo della cassa mobile, numero identificativo cassone o targa rimorchio in ingresso.
- 2) Avuto il benestare dall'operatore pesa Silea, l'automezzo raggiungerà la zona di scarico situata rifiuti sanitari e procederà allo scarico dei rifiuti, assistito dal personale addetto alla movimentazione e caricamento al forno.
- 3) Ultimata l'operazione di scarico l'automezzo si riporterà sulla pesa relativa alla corsia in uscita dall'impianto, l'autista scenderà dall'automezzo e, prima di recarsi nell'ufficio per il ritiro dei documenti, provvederà al passaggio del badge per il rilevamento della tara del mezzo stando fisicamente sul marciapiede. L'autista deve comunicare il numero identificativo della cassa mobile, numero identificativo cassone o targa rimorchio in uscita, in modo da calcolare correttamente la tara.
- 4) L'autista fornisce inoltre all'operatore pesa Silea le informazioni utili alla corretta registrazione della tara (es. calcolo tara bidoni riciclabili).
- 5) Il conferimento di rifiuti sanitari classificati con codici differenti da CER 180103*, 180202* e 180108* devono essere confezionati in modo da essere visivamente ben identificabili.

Il presente documento emesso dalla revisione 1 in poi vincola tutti gli enti ed il personale aziendale alla sua stretta osservanza e le modifiche sono possibili solo applicando l'iter di revisione descritto nella procedura dedicata al controllo della documentazione.

EMISSIONE		APPROVAZIONE
Direttore Tecnico	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Direzione Generale
DT 	RGi 	DG 

SILEA spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		M 9-12	
	CONTROLLO ATTIVITA' CONFERIMENTO ROT		Rev. 04
			Data 23/03/16
SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità			
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag. 1 di 1

DATA	
------	--

CONTROLLO	POSITIVO	NEGATIVO	NOTE
Gestione dell'area di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Utilizzo DPI addetti movimentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Corretta disposizione degli automezzi presenti allo scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Verifica visiva dell'integrità del confezionamento del rifiuto durante scarico dal mezzo di trasporto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Compilazione moduli ADR	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Attività di scarico rifiuto dall'automezzo / cassa scarrabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Attività di caricamento carrelli di trasporto e aggancio a sistema di trasporto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Attività di svuotamento e recupero dei contenitori riciclabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Pulizia dei carrelli di trasporto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Movimentazione e deposito dei contenitori riciclabili destinati al lavaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Attività di lavaggio dei contenitori riciclabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Utilizzo DPI addetti lavaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Corrispondenza del personale presente con quanto dichiarato in fase di DUVRI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Stato delle macchine/attrezzature in uso e sistemi di sicurezza funzionanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Presenza documentazione delle attrezzature utilizzate (dichiarazione di conformità, piano delle manutenzioni, verifiche periodiche)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Segnalazioni / note : _____

RESPONSABILE SOCIETA' APPALTATRICE			
NOME	_____	COGNOME	_____
FIRMA	_____		
RESPONSABILE SILEA			
NOME	_____	COGNOME	_____
FIRMA	_____		

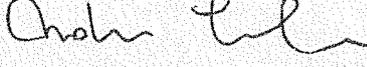
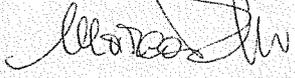
SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.12	
	CONFERIMENTO E CARICO RIFIUTI SANITARI NEL FORNO		Rev 10
			Data 15/02/17
SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità			
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 1 di 6

INDICE

1. SCOPO	2
2. APPLICABILITÀ.....	2
3. RIFERIMENTI.....	2
4. MODALITA' OPERATIVE.....	2
4.1 Accettazione del carico dei rifiuti sanitari.....	3
4.2 Movimentazione rifiuti sanitari pericolosi in contenitori a perdere.....	3
4.3 Movimentazione dei rifiuti sanitari pericolosi in contenitori riciclabili.....	3
4.4 Movimentazione altri tipi di rifiuto.....	4
4.5 Prelievo dei carrelli vuoti in uscita dal sistema automatico.....	5
4.6 Salute e sicurezza.....	5
4.7 Gestione acque di scarico impianto di lavaggio bidoni riciclabili.....	5
4.8 Deposito Preliminare.....	5
4.9 Gestione delle tramogge di carico.....	5
5. RESPONSABILITA'	6
5.1 Responsabile esercizio impianto Silea.....	6
5.2 Addetti alla movimentazione e caricamento, responsabili ditta appaltatrice.....	6
5.3 Squadra di conduzione Silea.....	6
5.4 Direttore Tecnico.....	6

Il presente documento emesso dalla revisione 1 in poi vincola tutti gli enti ed il personale aziendale alla sua stretta osservanza e le modifiche sono possibili solo applicando l'iter di revisione descritto nella procedura dedicata al controllo della documentazione.

REGISTRAZIONE DELLO STATO DI REVISIONE		
Rev	Motivo della revisione o modifica	Data
07	Modifica per aggiornamento condizioni contrattuali	11/04/2012
08	Modifica per inserimento modulo Controllo attività conferimento ROT	02/09/2014
09	Aggiornamento generale procedura	04/03/2015
10	Aggiornamento generale procedura	15/02/2017

EMISSIONE		APPROVAZIONE
Direttore Tecnico	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Direzione Generale
DT	RGI	DG
		

SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.12	
	CONFERIMENTO E CARICO RIFIUTI SANITARI NEL FORNO		Rev 10
			Data 15/02/17
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

1. SCOPO

La presente procedura intende regolamentare le operazioni di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti sanitari da parte della ditta appaltatrice del servizio e la particolare osservanza dei requisiti di sicurezza ed igiene.

2. APPLICABILITÀ

Il documento si applica ai rifiuti sanitari; conferiti in appositi contenitori (riciclabili o non riciclabili) e che devono essere gestiti come descritto di seguito. Inoltre si fa riferimento ad altri tipi di rifiuti che vengono gestiti in modo analogo.

3. RIFERIMENTI

Riferimenti normativi

DGR N. 6/44262 del 16 luglio 1999 di Regione Lombardia
DPR n°254 del 15 luglio 2003 modalità di gestione dei rifiuti sanitari;
D.Lgs.. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni

Documentazione del SGI

M9.19.7 Checklist verifica ADR Scarico sanitari in colli
I 9.12 Istruzione operativa modalità di conferimento autotrasportatori rifiuti sanitari
M9.12 Controllo attività conferimento ROT

Altra documentazione

Contratto di servizio con la società appaltatrice
Estratti e cartellonistica appesa nelle aree di movimentazione

4. MODALITA' OPERATIVE

I rifiuti sanitari si dividono in due categorie:

- Rifiuti sanitari pericolosi;
- Rifiuti sanitari non pericolosi.

I rifiuti sanitari non pericolosi vanno scaricati in fossa assieme agli altri rifiuti.

I rifiuti sanitari pericolosi devono essere caricati alle tramogge del termovalorizzatore separatamente rispetto agli altri rifiuti. Il caricamento viene effettuato da personale incaricato mediante l'uso di un impianto automatico. La movimentazione dei contenitori deve avvenire nel rispetto della normativa di settore, per adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il contatto dei rifiuti con gli operatori.

Il carico dei rifiuti sanitari nel forno deve essere effettuato secondo i tempi previsti dal contratto con la ditta appaltatrice, il conferimento alle tramogge di carico deve essere opportunamente diluito nell'arco completo delle ore a disposizione, per assicurare la corretta funzionalità dell'impianto di termovalorizzatore.

Lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi deve avvenire di norma entro le 24 ore dal loro arrivo all'impianto di Valmadrera.

Qualora non inceneriti entro i predetti termini, il deposito preliminare di tali rifiuti dovrà avvenire all'interno di celle frigorifere appositamente adibite e l'incenerimento di tali rifiuti deve comunque avvenire entro 96 ore dal ricevimento in l'impianto.

SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.12	
	CONFERIMENTO E CARICO RIFIUTI SANITARI NEL FORNO		Rev 10
			Data 15/02/17
SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità			
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 3 di 6

Solo nei casi in cui accada il fermo dell'impianto automatico di caricamento o di entrambe le linee del termovalorizzatore, lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi potranno essere stoccati fino ai termini previsti dalla D.G.R. N.6/44262 del 16 Luglio 1999, purché sempre all'interno delle celle frigorifere.

4.1 Accettazione del carico dei rifiuti sanitari

Per i rifiuti sanitari pericolosi (ADR/RID), dopo la registrazione del peso lordo presso l'ufficio pesa, viene consegnato il modulo con le informazioni che identificano l'automezzo autorizzato allo scarico, da utilizzarsi per la successiva verifica ai fini del trasporto in ADR. Dopodiché gli automezzi si portano nella zona di scarico, situata al piano di partenza dell'elevatore.

Il personale della ditta appaltatrice, prima di procedere allo scarico e svuotamento, deve indossare i DPI descritti al punto "Dispositivi di Protezione Individuale DPI".

4.2 Movimentazione rifiuti sanitari pericolosi in contenitori a perdere

Il personale della ditta appaltatrice deve:

1. Ritirare dall'autista dell'automezzo il modulo con l'autorizzazione allo scarico e check-list ADR;
2. Controllare visivamente tutti i contenitori e segnalare al proprio Responsabile e al Responsabile Esercizio Silea la presenza sull'automezzo di contenitori bagnati, lacerati, aperti o con qualsiasi altra anomalia, interrompendo le operazioni di scaricamento e attendendo le relative istruzioni che verranno impartite dal Responsabile della ditta appaltatrice;
3. Compilare il modulo check-list ADR e se non si rilevano problemi riconsegnare all'autista;
4. Se le condizioni sono regolari, mediante interfono, avvisare il capoturno dell'inizio del servizio, onde ricevere eventuali disposizioni particolari;
5. Avvisare il gruista dell'inizio del servizio in modo che lo stesso attivi l'alimentazione del sistema automatico di caricamento predisponendo il selettore "abilitazione cassoni" sulla posizione di "on". A questo punto il sistema è pronto per ricevere e movimentare i carrelli;
6. Caricare le scatole negli appositi carrelli, in maniera ordinata e sicura, rispettando le disposizioni indicate in modo da non oltrepassare la capacità del carrello stesso: l'eventuale caduta delle scatole sui sensori di rilevamento o sugli organi di movimento può causare rotture o malfunzionamenti che determinano il fermo impianto e conseguenti interventi di riparazione.
7. Portare il carrello verso la base dell'elevatore e inserirlo tra le due barriere di contenimento fino alla battuta di fermo e attendere il lampeggio del pulsante "conferma carico cassone".
8. Premere il suddetto pulsante lampeggiante che automaticamente fa aprire la porta di carico e sblocca il primo fermo di posizionamento.
9. Spingere nuovamente il carrello sulla nuova battuta di fermo quindi premere di nuovo il pulsante "conferma carico cassone".
10. Alla fine di ogni turno di scarico, tutti i DPI monouso devono essere tolti dagli operatori, raccolti opportunamente e smaltiti conformemente alla normativa da parte della ditta appaltatrice.

4.3 Movimentazione dei rifiuti sanitari pericolosi in contenitori riciclabili

Il personale della ditta appaltatrice deve:

1. Ritirare dall'autista dell'automezzo il modulo con l'autorizzazione allo scarico e checklist ADR, verificando successivamente che il numero dei contenitori indicato sul tagliando sia conforme a quanto scaricato;
2. Compilare il modulo check-list ADR e se non si rilevano problemi riconsegnare all'autista;

SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.12	
	CONFERIMENTO E CARICO RIFIUTI SANITARI NEL FORNO		Rev 10
			Data 15/02/17
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 4 di 6

3. Rivestire i carrelli di trasporto con gli appositi sacchi di contenimento in plastica.
4. Aprire e controllare visivamente tutti i contenitori riciclabili. In caso di presenza di macchie e/o sedimenti il contenitore non va indirizzato alla linea di lavaggio ma deve essere avviato ad incenerimento unitamente ai sacchi flessibili contenenti i rifiuti e relativo coperchio. Nel caso in cui il contenitore sia rotto e siano presenti evidenti percolamenti è necessario provvedere al riconfezionamento e al suo immediato smaltimento, dandone comunicazione al Responsabile esercizio di Silea.
5. Svuotare ogni bidone nell'apposito carrello movimentandolo esclusivamente attraverso i bordi esterni, senza toccare il sacco interno e senza superare la capacità del carrello.
6. Sigillare accuratamente il sacco di contenimento controllando che non vi siano perdite o percolamenti.
7. Posizionare i bidoni svuotati con l'apertura verso l'alto su pallet impilando al massimo 25 pezzi. I coperchi ugualmente verranno posizionati su pallet a parte.
8. Se le condizioni sono regolari, mediante interfono, avvisare il capoturno dell'inizio del servizio, onde ricevere eventuali disposizioni particolari;
9. Avvisare il gruista dell'inizio del servizio in modo che lo stesso attivi l'alimentazione del sistema automatico di caricamento predisponendo il selettore "abilitazione cassoni" sulla posizione di "on". A questo punto il sistema è pronto per ricevere e movimentare i carrelli;
10. Portare il carrello verso la base dell'elevatore e inserirlo tra le due barriere di contenimento fino alla battuta di fermo e attendere il lampeggio del pulsante "conferma carico cassone".
11. Premere il suddetto pulsante lampeggiante che automaticamente fa aprire la porta di carico e sblocca il primo fermo di posizionamento.
12. Spingere nuovamente il carrello sulla nuova battuta di fermo quindi premere di nuovo il pulsante "conferma carico cassone".
13. Alla fine di ogni turno di scarico, tutti i DPI monouso devono essere raccolti opportunamente e smaltiti conformemente alla normativa da parte della ditta appaltatrice.

4.4 Movimentazione altri tipi di rifiuto

All'occorrenza è possibile che venga richiesto di smaltire altri tipi di rifiuti mediante il sistema di caricamento automatico, tali rifiuti possono essere ad esempio: rifiuti speciali, rifiuti cimiteriali, rifiuti ospedalieri non potenzialmente infetti, documentazione, sostanze stupefacenti, farmaci, derrate alimentari; in questi casi il personale della ditta appaltatrice deve:

1. Ritirare dall'autista dell'automezzo modulo con l'autorizzazione allo scarico e/o checklist ADR, se prevista, o tagliando di pesatura;
2. Controllare visivamente tutti i contenitori e segnalare al proprio Responsabile e al Responsabile Esercizio Silea la presenza sull'automezzo di contenitori bagnati, lacerati, aperti o con qualsiasi altra anomalia, interrompendo le operazioni di scaricamento e attendendo le relative istruzioni che verranno impartite dal Responsabile della ditta appaltatrice;
3. Compilare il modulo check-list ADR se pertinente; se non si rilevano problemi riconsegnare all'autista;
4. Se le condizioni sono regolari, mediante interfono, avvisare il capoturno dell'inizio del servizio, onde ricevere eventuali disposizioni particolari;
5. Avvisare il gruista dell'inizio del servizio in modo che lo stesso attivi l'alimentazione del sistema automatico di caricamento predisponendo il selettore "abilitazione cassoni" sulla posizione di "on". A questo punto il sistema è pronto per ricevere e movimentare i carrelli;
6. Caricare i contenitori/rifiuti negli appositi carrelli, in maniera ordinata e sicura, rispettando le disposizioni indicate in modo da non oltrepassare la capacità del carrello stesso: l'eventuale

SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.12	
	CONFERIMENTO E CARICO RIFIUTI SANITARI NEL FORNO		Rev 10
			Data 15/02/17
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 5 di 6

caduta delle scatole sui sensori di rilevamento o sugli organi di movimento può causare rotture o malfunzionamenti che determinano il fermo impianto e conseguenti interventi di riparazione.

7. **Inserire la chiave nell'apposito selettore e posizionarlo su "ON" in modo che il sistema di pesatura automatica identifichi il rifiuto come "altro tipo di rifiuto";**
8. Portare il carrello verso la base dell'elevatore e inserirlo tra le due barriere di contenimento fino alla battuta di fermo e attendere il lampeggio del pulsante "conferma carico cassone".
9. Premere il suddetto pulsante lampeggiante che automaticamente fa aprire la porta di carico e sblocca il primo fermo di posizionamento.
10. Spingere nuovamente il carrello sulla nuova battuta di fermo quindi premere di nuovo il pulsante "conferma carico cassone".
11. **Posizionare la chiave su "OFF" e toglierla dal selettore dopo che l'ultimo carrello relativo a "altro tipo di rifiuto" sia stato prelevato dall'elevatore.**
12. Alla fine di ogni turno di scarico, tutti i DPI monouso devono essere raccolti opportunamente e smaltiti conformemente alla normativa da parte della ditta appaltatrice.

4.5 Prelievo dei carrelli vuoti in uscita dal sistema automatico

1. L'arrivo del carrello vuoto di ritorno alla base dell'elevatore è segnalato da un allarme visivo (lampada gialla).
2. Il sistema apre automaticamente la porta di scarico, il carrello viene portato automaticamente all'esterno, per mezzo delle forcole telescopiche, e depositato al suolo.
3. Le forcole telescopiche si ritirano; a quel punto l'operatore della ditta appaltatrice recupera il carrello dando modo alla porta di scarico di richiudersi onde permettere la continuazione del ciclo di caricamento.
4. Nel caso in cui il carrello si rivelasse sporco, avviarlo all'impianto di lavaggio dedicato.

4.6 Salute e sicurezza

Fare riferimento al Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) allegato al contratto.

4.7 Gestione acque di scarico impianto di lavaggio bidoni riciclabili

Le acque reflue della lavatrice sono convogliate, alla vasca di stoccaggio interrata e successivamente inviate all'impianto di trattamento acque Silea S.p.A. Come previsto nel contratto, le acque scaricate devono essere conformi al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Allegato 5 - Tabella 3. Valori limiti di emissione in fognatura.

4.8 Deposito Preliminare

Se a causa di un momentaneo fermo dell'impianto automatico di caricamento o dell'impianto di termocombustione si rende necessario il deposito preliminare dei rifiuti sanitari pericolosi questo dovrà avvenire esclusivamente in container frigoriferi e dovrà avere una durata massima di 10 giorni dal ricevimento in impianto.

4.9 Gestione delle tramogge di carico

Il **gruista** deve, conformemente alle indicazioni del proprio Capoturno:

- gestire la tramoggia di carico dei rifiuti del forno e assicurare una buona omogeneizzazione tra le due tipologie di materiale, **alternando il caricamento dei rifiuti sanitari con quello**

SILEA S.p.a. – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.12	
	CONFERIMENTO E CARICO RIFIUTI SANITARI NEL FORNO		Rev 10
			Data 15/02/17
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 6 di 6

dei rifiuti in fossa, sia per ottimizzare la combustione che per garantire la chiusura del condotto di alimentazione, evitando la fuoriuscita di fumo dalle tramogge (effetto camino);

- in caso di necessità, in seguito a formazioni di ponti o eccessivo livello di rifiuti in tramoggia.

Il Capoturno, con l'aiuto della squadra di conduzione, è preposto al controllo delle suddette operazioni, impartendo eventuali disposizioni al fine di assicurare il regolare servizio.

L'alimentazione delle varie tipologie di rifiuti deve avvenire con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del forno, mantenendo il processo di combustione costante e tenendo sotto controllo i valori di concentrazione dei parametri inquinanti misurati dagli strumenti di processo in uscita caldaia.

5. RESPONSABILITA'

5.1 Responsabile esercizio impianto Silea

- Diffondere le istruzioni operative, così da assicurarsi che le persone coinvolte siano a conoscenza delle modalità con cui effettuare tutte le operazioni.
- Verificare periodicamente che le attività si svolgano coerentemente a quanto è descritto nella presente procedura.
- Effettuare mensilmente specifico audit sulle attività svolte dall'azienda esterna compilando il modulo **M9.12**.

5.2 Addetti alla movimentazione e caricamento, responsabili ditta appaltatrice

Eeguire le proprie mansioni nel rispetto delle modalità descritte nel contratto e nella presente procedura, in particolare il personale addetto alla movimentazione e caricamento dei rifiuti sanitari deve:

- compilare il modulo check-list ADR e riconsegnare all'autista
- operare utilizzando tutte le dotazioni antinfortunistiche (guanti antinfortunistici con manichetta con pretezione a rischio biologico, occhiali, mascherine FFP3, tute monouso di protezione dalle polveri e sostanze chimiche tipo 5-6 con cappuccio, scarpe, sovrascarpe monouso, elmetto, ecc.), come prescritto dalle normative di igiene e di sicurezza del lavoro.

5.3 Squadra di conduzione Silea

Gestire il caricamento dei rifiuti sanitari alle tramogge mediante il sistema di caricamento automatico.

5.4 Direttore Tecnico

Emette la presente procedura e ne cura l'applicazione da parte degli incaricati.